

Eolico: In Europa sempre più impianti in mare



In 6 mesi offshore ha incrementato di 348 MW il parco in esercizio

Roma, 29 lug. (TMNews) - Risultati positivi per l'eolico offshore europeo che nel primo semestre dell'anno ha incrementato di 348 MW il parco installato in esercizio, facendo segnare una crescita del 4,5% rispetto al corrispondente periodo del 2010.

A rivelarlo è un rapporto dell'European Wind Energy Association (EWEA) che dà conto dei nuovi collegamenti alle reti elettriche avvenuti nel Regno Unito, in Germania e in Norvegia derivanti dalle nuove installazioni offshore effettuate.

Le nuove turbine installate nel trimestre sono state 101.

La dimensione media di ciascuna turbina è inoltre significativamente aumentata, passando dai 2,9 MW del primo semestre 2010 agli attuali 3,4 MW.

Con queste nuove realizzazioni, l'eolico offshore europeo si compone ora di 49 parchi presenti nelle acque territoriali di 9 Paesi, per una capacità complessiva di 3.984 MW. "Il settore - ha dichiarato l'amministratore delegato di EWEA, Christian Kjaer - è in continua crescita e sta uscendo dalla crisi finanziaria, ma si trova ancora a fronteggiare un potenziale peggioramento della crisi economica generale". "Resta inoltre costante la necessità di attrarre nuovi investitori istituzionali - ha aggiunto Kjaer - anche se è in crescita il numero delle banche che forniscono i capitali necessari per gli investimenti offshore, che costituiscono oggi i principali progetti nel settore delle costruzioni in Europa".

Quanto ai progetti in corso, il rapporto EWEA afferma che nella UE sono attualmente in fase di costruzione 11 parchi eolici offshore per una capacità totale di 2.884 MW e per un valore economico di circa 8,5 miliardi di euro. "Le istituzioni finanziarie - ha rivelato Christian Kjaer - forniranno quest'anno al settore la cifra record di oltre 3 miliardi di euro".